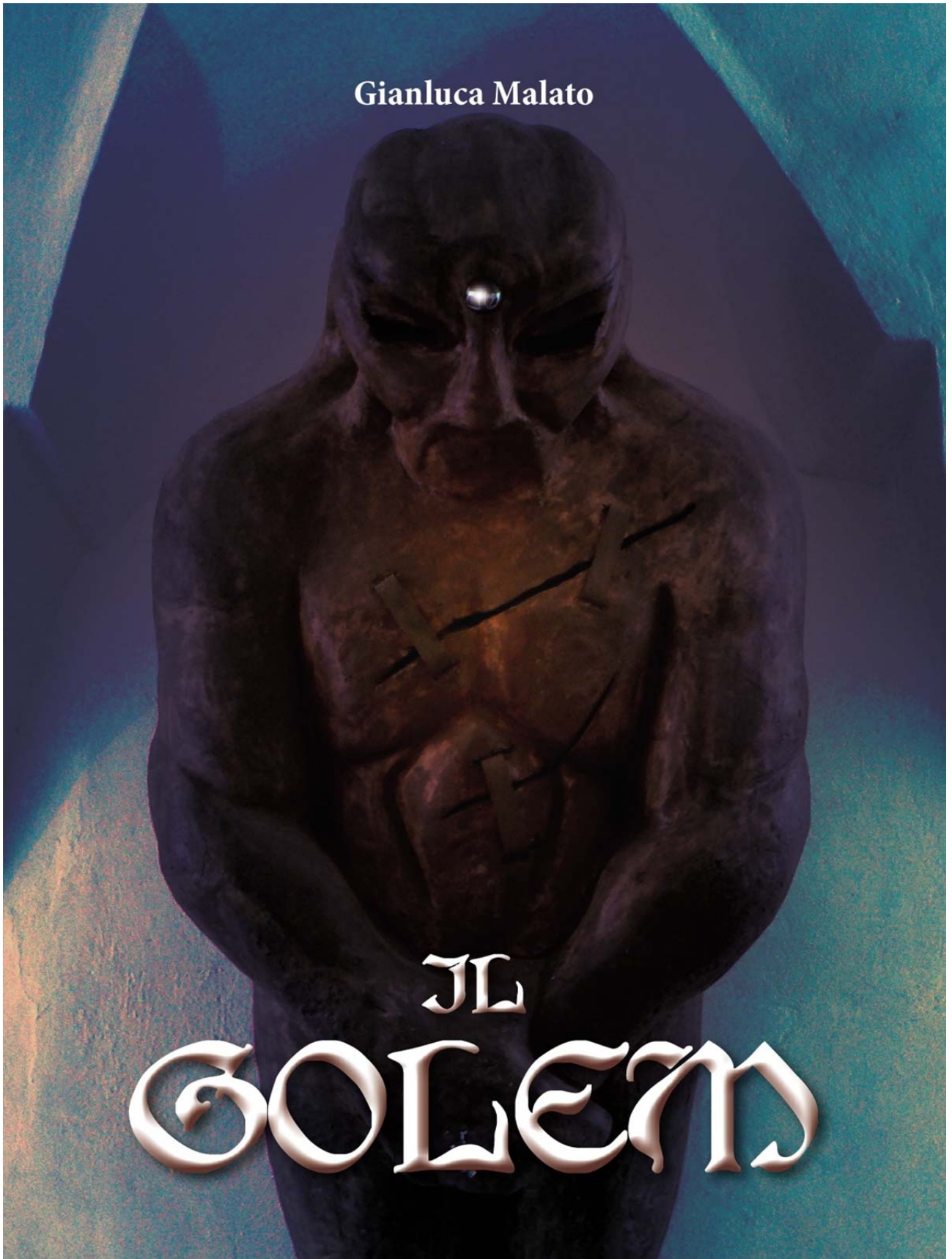


Gianluca Malato

JL
GOLEM



Gianluca Malato
Il golem

© 2014 Gianluca Malato

Realizzazione copertina: Youcanprint.it

Impaginazione: Gianluca Malato

È vietata la distribuzione di questo documento o di parti di esso senza l'autorizzazione dell'autore. È consentita la stampa esclusivamente per uso personale. Qualsiasi utilizzo di questo testo deve essere concordato con l'autore, che ne detiene tutti i diritti.

Sito web dell'autore: www.gianlucamalato.it

Indirizzo e-mail: gianluca@gianlucamalato.it

Capitolo 1

Era una fredda sera della Londra del 1893. Il sole stava per scomparire completamente oltre l'orizzonte per lasciare spazio alla luce delle stelle più lontane, la nebbia grigia tipica della capitale inglese cominciava a ricoprire ogni vicolo della città e la torre del Big Ben svettava sopra ogni casa come un'immensa cattedrale. Sebbene la luce degli astri che filtrava attraverso le nuvole conciliasse il sonno, la città non riusciva a dormire. Gli avvenimenti accaduti negli ultimi giorni avevano riempito di dolore i cuori dei cittadini londinesi e la città piangeva silenziosamente nell'oscurità della notte avvolgendosi in un invisibile lutto.

La notizia aveva fatto il giro di ogni casa, di ogni strada ed era motivo di gran lavoro per Scotland Yard: cinque bambini, di età compresa fra i sei e gli otto anni, erano stati trovati uccisi in cinque località differenti di Londra a grande distanza dalle loro rispettive case. Le modalità degli omicidi erano le stesse per tutte le vittime: erano stati assaliti da uno o più persone, che li avevano picchiati a mani nude, fino a frantumare loro il cranio, alcune costole e diverse altre ossa.

L'efferatezza con la quale erano stati commessi questi delitti insinuava paura e terrore nell'animo della città, anche se non era chiaro chi fosse l'artefice di tutto questo.

In base al rapporto del medico legale, gli omicidi erano stati commessi nella medesima notte, tra l'una e le quattro, ora in cui le vittime, in quanto bambini, non si trovavano certo per le strade. Quindi erano stati rapiti nel sonno, ma da chi? Un gruppo di persone che si spostavano per Londra con passo svelto sarebbe stato notato facilmente, mentre un uomo solo può passare inosservato tra la folla attraversando i quartieri malfamati dove la gente vive di notte. Ma quale uomo che ha la forza di uccidere in quel modo ha anche l'agilità di entrare in varie case e rapire dei bambini senza farsi sentire da nessuno? E poi, anche se un'agilità del genere potesse essere riscontrabile in una persona di grande forza fisica, nessuno è capace di percorrere mezza Londra per cinque volte di seguito nell'arco di poche ore senza lasciare una

traccia del proprio passaggio, per di più avendo sulle spalle la fatica di diversi omicidi compiuti con una tale brutalità.

Scotland Yard non sapeva proprio come andare avanti avendo in mano solo deduzioni contraddittorie sulle modalità degli omicidi. Non c'erano sospetti, visto che le famiglie non avevano nemici. Non c'erano indizi di alcun genere. Si sapeva soltanto questo: un uomo con una tale forza doveva necessariamente essere piuttosto adulto, tra i trenta e i quarant'anni circa, e, soprattutto, doveva essere molto robusto, caratteristica questa che salta subito all'occhio. Ma se era passato davvero attraverso i quartieri malfamati della città, c'erano poche probabilità che la polizia sarebbe riuscita ad avere delle informazioni chiare da chi li abitava. Si trattava di gente che stava piuttosto attenta a badare ai fatti propri e anche se qualcuno avesse saputo qualcosa, non sarebbe sicuramente andato a dirlo alla polizia.

Forse il misterioso assassino era uno straniero, magari tedesco o austriaco, data la forza e la mole che si pensava che avesse. Scotland Yard aveva chiesto infatti all'ufficio doganale se qualche straniero con quelle caratteristiche fosse entrato a Londra negli ultimi giorni, ma purtroppo non aveva ottenuto niente. Questo misterioso assassino sembrava davvero essere spuntato dal nulla e si temeva che potesse uccidere ancora.

La città era in preda al panico; ogni volta che il tramonto calava, porte e finestre di tutte le case venivano sprangate, la sorveglianza delle strade veniva raddoppiata e chiunque possedeva una pistola non andava a letto senza prima averla oliata, caricata e messa a portata di mano. Il capo della polizia aveva ordinato che le caratteristiche fisiche dell'assassino fossero diramate a tutti i giornali e pubblicate in prima pagina, in più offriva cento sterline a chiunque fosse riuscito a consegnare vivo quest'uomo alle autorità. Tale somma di denaro era stata studiata evidentemente per svegliare l'appetito delle classi basse; infatti, se era vero che quest'individuo si muoveva negli ambienti malfamati, da quel momento avrebbe dovuto muoversi più cautamente visto che le persone che abitavano quei quartieri non ci avrebbero pensato due volte a

venderlo alla polizia.

Con questa azione di intensificazione di forze e di collaborazione passiva dei cittadini, le autorità pensavano di intimorire l'assassino in modo tale da costringerlo a cambiare abitudini e, di conseguenza, aumentare le sue probabilità di errore.

Ma la capitale dell'impero non aveva fatto i conti con la possibilità di trovarsi di fronte a qualcosa di completamente ignoto, un terrore mai visto prima che, forse, i cittadini londinesi non erano pronti ad affrontare.

FINE DELL'ESTRATTO

Il testo completo è acquistabile in formato e-book MOBI ed EPUB nelle migliori librerie on-line.

La pagina ufficiale del libro, dove si può consultare l'elenco delle librerie on-line in cui è possibile acquistare il testo completo, è

<http://www.gianlucamalato.it/romanzi/il-golem/>

Sito web dell'autore: www.gianlucamalato.it

Indirizzo e-mail: gianluca@gianlucamalato.it